

STUDIO BORTOLETTO & PARTNERS

Analisti delle strategie di difesa delle controversie Bancarie e assistenza formativa, tecnica e legale su usura ed estorsione bancaria

Le principali irregolarità riscontrabili nei rapporti di conto corrente bancario.

1. Generalmente i conti correnti bancari sono attinti da irregolarità riconducibili a **difetti di pattuizione**. In altri termini, accade che le Banche applichino al rapporto creditizio **competenze** (interessi, commissioni e spese) non dovute, in quanto non correttamente previste dal contratto di apertura del conto corrente (quando esistente) e dai contratti di apertura di credito (quando il conto corrente è affidato).

In realtà, i conti correnti “vecchi” sono spesso privi del contratto di apertura (o il contratto di apertura del conto corrente non è più reperibile neppure da parte della banca). E’ questa l’ipotesi più favorevole per il correntista: i conti correnti “vecchi” presentano una altissima probabilità di recupero di somme importanti.

In tempi recenti, le banche si sono (con diversa velocità ed efficacia) sempre più adeguate alla normativa del TUB (Testo Unico Bancario) che regola i rapporti creditizi e stabilisce che ogni addebito operato dall’istituto di credito deve essere previsto dalle condizioni economiche preventivamente pattuite con il correntista in forma scritta e determinata.

Nonostante ciò, da un attento esame degli addebiti operati dagli istituti di credito emergono ancora varie irregolarità, nella natura e/o nella misura delle competenze prelevate.

Il TUB prevede che, se il conto corrente è stato chiuso, le competenze illegittimamente addebitate dalle banche debbano essere restituite ai correntisti, sostituendo il tasso di interesse applicato con il c.d. Tasso BOT (tasso assimilabile agli interessi legali).

Se il conto corrente è ancora operativo, deve invece essere rideterminato il saldo (il correntista si vedrà riaccreditare le competenze illegittimamente addebitate).

Più in dettaglio, in presenza di difetto di pattuizione, le principali voci contestabili sono:

- a) gli **Interessi ultralegali**, ovvero gli interessi addebitati superiori al tasso BOT;
- b) gli **Interessi anatocistici**, ovvero gli interessi maturati sugli interessi;

OF COUNSEL – Bortoletto Mario

Membro **AssoCtI** – Associazione Nazionale dei Consulenti Tecnici e Legali in Materia Bancaria e Finanziaria – Roma

Viale del lavoro, 38 35010 Vigonza (PD) Tel. 049-725098 fax 049-8931489 p.iva 04970340289

E-mail studiobortolettoepartners@pec-legal.it mariobortoletto@gmail.com

www.mariobortolettousurabancaria.it

orario apertura dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 18,00 orario continuato

STUDIO BORTOLETTO & PARTNERS

Analisi delle strategie di difesa delle controversie Bancarie e assistenza formativa, tecnica e legale su usura ed estorsione bancaria

c) le **Commissioni di massimo scoperto** applicate sugli sconfini, ovvero quando il saldo del conto corrente è negativo e supera le somme affidate dalla banca;

d) le **Spese** applicate a vario titolo dalla banca e addebitate sul conto corrente.

2. Talvolta il tasso di interesse pattuito e/o applicato dalla banca supera il **Tasso Soglia per l'Usura**.

Nel primo caso, ci troviamo di fronte alla c.d. **Usura Pattizia**, che integra, sotto il profilo penale, il delitto di usura previsto e punito dall'art. 644 del codice penale. Sotto il profilo civilistico, determina l'applicazione dell'art. 1815, co. 2, del codice civile, che prevede che *"se sono convenuti interessi usurari la clausola è nulla e non sono dovuti interessi"*.

In altri termini, in caso di usura pattizia, la banca deve restituire al correntista tutti gli interessi addebitati.

Nel secondo caso, ci troviamo di fronte alla c.d. **Usura Sopravvenuta**, che non integra l'illecito penale e, sotto il profilo civilistico, determina in capo al correntista il diritto alla restituzione degli interessi addebitati eccedenti il tasso soglia per l'usura o, per tutti i trimestri in cui il tasso applicato supera il tasso soglia, gli interessi addebitati superiori al tasso BOT.

Il ruolo della consulenza tecnica di parte nelle controversie con le banche.

1. Il **Consulente Tecnico** svolge un ruolo fondamentale nel contenzioso bancario, è infatti suo il compito di analizzare la correttezza dell'operato delle banche, nella tenuta dei rapporti di conto corrente.

Il consulente tecnico, analizzata la documentazione disponibile e rilevate le eventuali irregolarità, procede al conteggio delle competenze illegittimamente addebitate dagli istituti di credito a titolo di interessi ultralegali, interessi anatocistici, commissioni di massimo scoperto e spese. Verifica

OF COUNSEL – Bortoletto Mario

Membro **AssoCtI** – Associazione Nazionale dei Consulenti Tecnici e Legali in Materia Bancaria e Finanziaria – Roma

Viale del lavoro, 38 35010 Vigonza (PD) Tel. 049-725098 fax 049-8931489 p.iva 04970340289

E-mail studiobortolettoepartners@pec-legal.it mariobortoletto@gmail.com

www.mariobortolettousurabancaria.it

orario apertura dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 18,00 orario continuato

STUDIO BORTOLETTO & PARTNERS

Analisti delle strategie di difesa delle controversie Bancarie e assistenza formativa, tecnica e legale su usura ed estorsione bancaria

inoltre il c.d. gioco delle valute, ovvero la correttezza delle date di addebito ed accredito delle varie partite contabili sul conto corrente.

Svolta l'analisi ed elaborati i conteggi, il consulente tecnico redige la CTP (consulenza tecnica di parte), comunemente definita "Perizia Econometrica", documento essenziale per il legale che assisterà il correntista nella controversia contro la banca. E' infatti necessario formulare richieste di ripetizione e/o risarcimento determinate nella ragione e nella misura.

2. Il **Consulente Tecnico**, nella fase di analisi del rapporto creditizio, verifica che i tassi di interesse pattuiti e/o applicati non superino il tasso soglia per l'usura e, qualora tale grave irregolarità venisse riscontrata, esegue il conteggio degli interessi che devono essere restituiti al correntista.

OF COUNSEL – Bortoletto Mario

Membro **AssoCtI** – Associazione Nazionale dei Consulenti Tecnici e Legali in Materia Bancaria e Finanziaria – Roma

Viale del lavoro, 38 35010 Vigonza (PD) Tel. 049-725098 fax 049-8931489 p.iva 04970340289

E-mail studiobortolettopartners@pec-legal.it mariobortoletto@gmail.com

www.mariobortolettousurabancaria.it

orario apertura dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 18,00 orario continuato